

COMUNICATO STAMPA

**A "Fa' la cosa giusta" la terza edizione della Scuola di Altra Amministrazione.
Per amministratori virtuosi e cittadini attivi interessati a sperimentare
pratiche ambientali innovative.**

Come può un'amministrazione locale diventare energeticamente indipendente partendo da una discarica abusiva?

Come può un'azione di economia responsabile far guadagnare i cittadini, il comune, le imprese e l'ambiente?

Come passare dal 20 all'80% di raccolta differenziata con costi invariati?

O raggiungere il 60% di raccolta differenziata in Campania?

Queste sono solo alcune delle sfide che alcuni comuni hanno colto sviluppando progetti innovativi nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Nasce da qui la volontà di realizzare una "Scuola per l'altra amministrazione", realizzata da **Terre di mezzo editore e dall'Associazione dei comuni virtuosi**, per trasferire conoscenza e competenza da parte di chi ha realizzato con successo alcuni progetti innovativi a chi vuole riproporli a casa propria. La Scuola intende: **dare ascolto e sostegno a chi è mosso da passione politica** ma si trova in solitudine a prendere decisioni e amministrare temi di grande responsabilità e dotare di maggiori strumenti chi intende impegnarsi attivamente soprattutto sui temi ambientali. **Nel 2010 più di 300 persone**, tra amministratori, funzionari, tecnici e cittadini "attivi" provenienti da più di 200 comuni sparsi in tutta Italia, hanno partecipato alle **prime due sessioni della Scuola di altra amministrazione** (marzo e novembre 2010).

La **sessione primaverile**, 25 e 26 marzo 2011 si svolge nell'ambito di "Fa' la cosa giusta" fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili giunta all'ottava edizione.

Venerdì 25 sarà la giornata più intensa, in mattinata, alle 9.15 si parte con una plenaria (in allegato programma di dettaglio) e poi i lavori per le **CINQUE SEZIONI TEMATICHE** (che si ripeteranno **sabato 26**). Dalle ore 17, conclusioni in sede plenaria con la presentazione di Wired/Green Greek, per il wi-fi libero in 150 piazze d'Italia. Inoltre, dalle ore 14.15 alle 15 **Azioni Virtuose**, imprese e comuni per un'azione pubblica efficace. Verranno illustrate alcune esperienze virtuose di Novamont sul tema delle stoviglie monouso compostabili nei servizi di ristorazione collettiva.

LE SEZIONI TEMATICHE

1 - VIRTUOSI A COSTO ZERO

Risparmiare energia con un gioco a somma positiva in cui cittadini, comune, imprese e ambiente ci guadagnano. **Il caso del comune di Ponte nelle Alpi (BL)**



25-27 Marzo 2011
fieramilanocity

TERRE DI MEZZO
EVENTI

 ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

Un progetto, a costo zero per le amministrazioni, che dà concretezza all'economia del futuro. La formula è quella del Gruppo di Acquisto Solidale (cittadini che acquistano insieme pannelli fotovoltaici, serramenti o sistemi di isolamento termico per la propria casa o impresa) ridisegnata dai comuni diventa PubblichEnergie "azioni di economia responsabile". Il progetto è promosso dai comuni di Ponte nelle Alpi, Mel, Trichiana, Lentiai, Alano di Piave e patrocinato dalla Comunità Montana Belluno Ponte per: aiutare le famiglie a capire e decidere in tema di risparmio energetico e di energie rinnovabili; aiutare le imprese ad accorciare le distanze con i cittadini; favorire l'incontro tra domanda e offerta, valorizzando l'economia locale.

2 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Un polo scolastico-sportivo-ricreativo è il risultato del recupero di una discarica abusiva di rifiuti tossici nel centro del paese. Un esempio intelligente di come è possibile ripensare a uno spazio pubblico "critico". **Il caso del comune di Berlingo (Bs).**

Qui gli edifici scolastici, la palestra e il bocciodromo sono energeticamente autonomi grazie a impianti geotermici, fotovoltaici e solari termici che forniscono riscaldamento, energia elettrica e acqua calda. L'area ha una viabilità solo ciclopedonale. L'iniziativa è stata realizzata in partnership con una cooperativa sociale e con l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

3 - RIFIUTI

Due casi: **Il caso del comune di Sasso Marconi (BO)** che è passato dal 17 al 76% di raccolta differenziata a costi invariati e il **caso del comune di Camigliano, Caserta** dove la gestione dei rifiuti è stata efficace ed efficiente: con costi bassi, e ha funzionato anche durante le emergenze del 2007 e del 2008 ed ha raggiunto nel 2010 il 60% di differenziata. Cénname, sindaco fino ad Agosto 2010, a seguito della Legge 26/2010 "Fine Emergenza Rifiuti in Campania" che di fatto espropria gli enti locali dalla gestione della raccolta differenziata affidandola a mega aziende provinciali, si è rifiutato di darne attuazione non inviando i dati della TARSU. Cénname ha ritenuto che l'attuazione di questa legge non avrebbe risolto il problema dei rifiuti in Campania penalizzando anche chi aveva garantito un servizio di raccolta non servendosi dei consorzi fallimentari. Oggi che l'emergenza rifiuti in Campania è ancora di attualità, la posizione assunta da questo sindaco è di fatto legittimata, anche se resta lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune, effettuato con Decreto del Ministro degli Interni su proposta del Prefetto di Caserta. Questa esperienza dimostra come è possibile agire diversamente anche in una realtà Campana dove non funziona un impianto per il compostaggio, né si lavora a una programmazione seria di RD porta a porta, al fine di legittimare una politica di discariche ed inceneritori.

4 - IMPRONTA ECOLOGICA

Il caso del comune di Torraca (SA), primo comune che ha portato su LED tutta l'illuminazione pubblica e che oggi mira all'indipendenza energetica con l'uso fonti rinnovabili.

5 - STILI DI VITA E PARTECIPAZIONE ATTIVA

Il caso del comune di Canegrate (MI) con i suoi significativi risultati di un bilancio partecipativo che ha funzionato. Con schede compilate da ogni cittadino, imbucate in urne distribuite su tutto il territorio, l'utilizzo di una piattaforma di voto *online* ed assemblee pubbliche, gli abitanti di Canegrate si sono organizzati e hanno scelto direttamente come



utilizzare una quota del bilancio comunale, individuando ogni anno le priorità di spesa e di investimento, come ad esempio la ristrutturazione del centro sportivo comunale e la realizzazione di un nuovo parco vicino alle scuole.

I temi verranno approfonditi dai protagonisti che hanno realizzato i **sei esempi di buone pratiche** con il supporto, quando necessario, di funzionari amministrativi e di imprese che hanno reso possibile il buon esito dell'iniziativa. Verrà realizzato **materiale didattico** ad hoc, con delibere, atti amministrativi etc. utile a riproporre le esperienze in altri territori.

A CHI SI RIVOLGE

Soprattutto ad amministratori e funzionari, in particolare di piccoli e medi comuni, motivati ad approfondire le tematiche ambientali e interessati a riprodurre nel proprio territorio progetti innovativi già sperimentati con successo altrove.

La partecipazione è gratuita, l'iscrizione è obbligatoria. È previsto il pagamento di 6 euro per l'ingresso alla fiera.

Sostengono questa edizione della Scuola: Fondazione Cariplo, Novamont, Legacoop, Ianomi, Solarday, Cemambiente. LegaAutonomie Lombardia. Anci ha offerto il patrocinio.

25 e 26 marzo 2011 - Fa' la cosa giusta! - FieraMilanoCity, Milano Padiglioni 2-4

www.altramministrazione.it

Info per la stampa: Loredana Giudici, 335-1322720, lordana_giudici@fastwebnet.it

